

UN RITRATTO INEDITO di Giovanni Pierluigi da Palestrina

Nel 1994, per celebrare il 4° centenario della morte di Giovanni Pierluigi da Palestrina che fu tra i suoi soci fondatori, l'Accademia Nazionale di S. Cecilia ha pubblicato un corpus iconografico il più possibile completo sul sommo musicista e sulla sua epoca. Il volume, curato da Lino Bianchi e Giancarlo Rostirolla, riproduce tutte le immagini a stampa del musicista, i ritratti eseguiti sia in vita che postumi, i busti, le xilografie, il monumento e le medaglie coniate conosciuti al 1994. Naturalmente, nonostante le accurate ricerche dei curatori, qualcosa è sfuggito. Oggi ci vogliamo occupare di un ritratto abbastanza moderno realizzato dall'artista americano Harry Lane e praticamente sconosciuto.

Si tratta di un dipinto su tavola, a olio, (fornato 23,5 x 19,5 cm.) realizzato intorno al 1950 che raffigura Giovanni Pierluigi. L'artista, però, non ha voluto raffigurare il musicista nel solito atteggiamento serio, visto di profilo e in atto di comporre della musica come è stato finora effigiato. Questa volta Pierluigi è raffigurato in età avanzata, perché ha i capelli bianchi, ma senza la solita barba, rivolto a destra, mentre sta parlando con qualcuno o sta dirigendo un coro. Egli, infatti, è vestito con abiti importanti e porta la mano sinistra al petto. Che si tratti del nostro musicista non ci sono dubbi, in quanto in alto nel



Giovanni Pierluigi visto da Harry Lane

quadro campeggia proprio il nome in stampatello: PALESTRINA.

In basso a sinistra è la firma dell'autore. Il quadro è stato messo in vendita ad una recente asta al prezzo di 1.200 dollari statunitensi. Per sapere qualcosa di più sull'artista Harry Lane ci siamo avvalsi del profilo biografico redatto da Donald Davis, Direttore della Tyringham Gallery. Harry Lane nacque a New York nel 1891. Compì i suoi studi negli Stati Uniti, poi a Monaco in Germania e in altre città europee.

Dedicatosi all'arte, ha vissuto per molti anni a New York, aprendovi uno studio artistico. Ha esposto i suoi quadri in molte gallerie celebri della città americana, come Ferargil, Kleeman e Kennedy Galleries. Nel 1949 l'artista si trasferì permanentemente nel Berkshires, dove stabilì il suo studio e dove, fino al 1953, è stato rappresentato

dalla Tyringham Gallery. La sua attività artistica si è molto sviluppata nei circoli della regione del Berkshire. Per molti anni è stato direttore del Berkshire Art Center in Canaan, N.Y., e membro della Lennox Library Art Committee. Sue opere sono presenti al Metropolitan Museum of Art (Acquisto Fondo Heam), nelle collezioni permanenti del Worcester Museum, del Museum of Fine Arts di Boston, nel Museum of Fine Arts in Springfield, Massachusetts, e nel Berkshire Museum di Pittsfield.

Lane ha realizzato anche dei murales negli Uffici Postali di Port Washington e a Oakdale. Suoi quadri sono presenti nella collezione della Standard Oil Co. di New Jersey ed in innumerevoli collezioni private, compresa quella della Tyringham Gallery. Harry Lane ha ricevuto molti premi nella sua carriera artistica, tra cui il Berkshire Art Association annual (1959), il Silvennine Artist Guild's per il miglior olio (1960), il Pittsfield Art League (1961), il Conway Festival (1962), l'Albany Art Institute Regional (1963), l'Hillsdale N.Y. Annual (1965) e, infine, il Berkshire Art Association Spring Show nel 1968. Il suo nome è apparso fin dalla prima edizione (1947) nel "Who's who in American art", e nel 1972 anche nel "Who's who in America", pubblicato a Londra.

Angelo Pinci